

Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 1555/2025 dei consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi e Vitri, concernente "Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale C/AF "Istruttore amministrativo contabile" - per le esigenze delle strutture della Giunta regionale - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno. Graduatoria finale e sue prospettive".

Per quanto di competenza, in merito al quesito di cui al primo punto, si comunica che la Giunta regionale sta valutando la sussistenza delle condizioni (intese come verifica del rispetto dei vincoli di spesa e di sostenibilità finanziaria in materia di personale) che possano legittimare una integrazione alla programmazione del fabbisogno per l'anno 2025, approvato con la DGR n. 90/2025, la cui attuazione potrebbe rendere necessario scorrere la graduatoria in oggetto.

Si rappresenta, inoltre, che l'ufficio ha ricevuto da parte di varie amministrazioni delle richieste di utilizzo della suddetta graduatoria, che sarà messa a disposizione delle stesse, non appena sarà stato coperto il fabbisogno regionale e comunque entro il termine di scadenza della stessa graduatoria.

In relazione al secondo punto, si evidenzia che la disposizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), n. 5-sexies, del D.L. n. 25/2025 (di seguito anche D.L. PA) - relativamente al quale è stata pubblicata il 13 maggio 2025 nella Gazzetta Ufficiale, n. 109 la relativa L. 09/05/2025, n. 69 di conversione - effettivamente aggiunge all'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 il comma 5 sexies, secondo il quale *"La graduatoria si intende utilmente scorsa quando, entro il limite temporale di validità, l'amministrazione titolare individua, o cede ad amministrazioni terze, candidati idonei individuati numericamente o nominativamente, in ordine di graduatoria, per la successiva convocazione da parte dell'amministrazione procedente, a nulla rilevando il momento della stipulazione del contratto di assunzione."*

Tale disposizione consente di superare il problema di mancate assunzioni di candidati idonei collocati in graduatoria che per motivi diversi (necessità di organizzare trasferimenti, obbligo di preavviso, ecc.) non riuscivano a sottoscrivere i contratti entro la data di scadenza della graduatoria.

Essa non può essere tuttavia utilizzata allo scopo di acquisire la disponibilità all'assunzione da parte di candidati idonei entro il termine di scadenza della stessa graduatoria, a titolo di prenotazione per gli anni successivi rispetto a quello in cui la programmazione ha efficacia (il primo anno del triennio del PIAO),

perché da un lato questo vorrebbe dire eludere la disposizione di cui all'art. 35, comma 3 ter del t.u. del pubblico impiego sulla durata biennale delle graduatorie pubbliche (si approfitta qui per ricordare che il D.L. PA ha riportato a tre anni la durata delle graduatorie solo per gli enti locali), dall'altro sarebbe in contrasto con la disposizione dell'art. 35, comma 5 ter (peraltro anch'essa modificata dal D.L. PA) che, nello stabilire le modalità di scorrimento delle graduatorie, stabilisce che *“Entro il termine di validità delle graduatorie e nei limiti delle facoltà assunzionali già autorizzate, le amministrazioni possono procedere allo scorrimento delle graduatorie.”*

Converge con la precitata rappresentazione normativa anche quella di fatto, derivante dalla analisi della programmazione effettuata per il triennio 2025-2027, di cui alla DGR n. 90/2025, richiamata in premessa; in tale ambito, infatti, le facoltà assunzionali delle annualità 2026 e 2027 sono state preventivate solo per Aree, senza indicazione dei profili. È evidente infatti che, in corso d'anno, non è possibile conoscere quali saranno esattamente i fabbisogni dell'anno successivo, in quanto non sono note tutte le cessazioni e quindi i margini di spesa utilizzabili, nonché le professionalità (leggasi “profili”) necessarie, le quali dovranno tenere conto anche delle modifiche normative e organizzative che potranno nel frattempo intervenire.